Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù

www.parrocchiasacrocuoretn.it

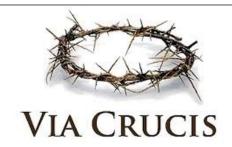


27 marzo 2022 IV domenica di Quaresima



«La Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto».

Continuiamo in parrocchia il nostro percorso alla ri-scoperta della preghiera In particolare impariamo a pregare con la Bibbia Giovedì sera 31 marzo, alle ore 20.30 in cappella in Sant'Antonio



Venerdì 1 aprile, ore 20:00 in chiesa Sacro Cuore Via Crucis proposta e guidata dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sarà improntata alla riflessione e preghiera per la pace. Si propone di valorizzare in questa occasione anche la pratica quaresimale del digiuno, che rafforza la preghiera e invita a carità. Si propone quindi di rinunciare per venerdì sera al pasto della cena e, se si vuole, portare un'offerta a favore dell'iniziativa diocesana quaresimale "Un pane per amore di Dio" a sostegno delle opere sociali dei missionari trentini nel mondo. Ciò anche in sostituzione della tradizionale "cena povera" che si teneva negli anni scorsi in parrocchia, e ora impossibile causa Covid-19.

Cattedra del Confronto

Lunedì sera 28 marzo, alle ore 20:45 presso Aula Magna Arcivescovile a Trento, 3º incontro della Cattedra del Confronto di quest'anno sul tema "Per una cittadinanza condivisa. Uguaglianza, libertà, fraternità".

Lunedì 28 il tema sarà; Fraternità. Introdurranno la la teologa e filosofa Isabella Guanzini e lo scrittore Edoardo Albinati.

Prima Lettura

Il popolo di Dio, entrato nella terra promessa, celebra la Pasqua.

Dal libro di Giosuè (5,9a.10-12)

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 33 (34) R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Seconda Lettura

Dio ci ha riconciliati a sé mediante Cristo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5,17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te. (Lc 15,18)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.

Dal Vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sem-

pre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Parola del Signore.

Settimana 27 marzo-3 aprile 2022 Avvisi

Giovedì sera 31 marzo, alle ore 20.30 in cappella in Sant'Antonio: incontro della scuola di preghiera con la Sacra Scrittura.

Venerdì sera 1° aprile, alle ore 20:00 in chiesa Sacro Cuore: Via Crucis guidata dal consiglio pastorale parrocchiale.

Associazione Oratorio di Sant'Antonio sostieni le attività dell'oratorio con il 5 × 1000 dell'Irpef Codice fiscale dell'associazione 6068590221

Proposte estive delle parrocchie Sant'Antonio e Sacro Cuore

GREST per i ragazzi/e delle elementari e delle medie (2008-2015) nelle settimane del 13-20-27 giugno

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in ufficio parrocchiale di Sant'Antonio dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Appello alla disponibilità di coordinatori del grest

CAMPEGGIO per i ragazzi/e delle superiori (2007-2004)

Per informazioni e iscrizioni scrivere a grest.parrocchiasantantonio@gmail.com o contattare Massimo Fellin 3316685196 e Barbara Stenico 3936238530.

Il cammino sinodale

Che cos'è? È un'iniziativa di ascolto, una comunità in ascolto. Di tutti. La Diocesi di Trento, così come tutta la Chiesa italiana e universale, ha avviato questo processo Anche la nostra parrocchia è chiamata a questo cammino.